



## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO

<b>DIPARTIMENTO</b>	<b>RELIGIONE</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>RELIGIONE</b>
<b>CLASSI</b>	<b>TUTTE</b>
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>2024/2025</b>
<b>DOCENTI</b>	<b>GAETANI, RADI, GAETA</b>

### 1. PREMESSA

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. In particolare offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso). L'Irc, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso) interagendo con l'area storica, umanistica e artistica per gli effetti che la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale e si confronta per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso con l'area biologico-scientifica.

### 2. FINALITA' DELL'AZIONE DIDATTICA

L'Irc si colloca nel quadro della finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Lo studio della religione cattolica promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale, esaminato sempre in relazione con la realtà, e con le domande che gli studenti/studentesse si pongono nel più grande rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale o meno di ognuno/a.

Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della confessione cristiano-cattolica costituisce un fattore rilevante per partecipare ad un dialogo indispensabile fra tradizioni culturali e religiose diverse. Contribuisce alla formazione degli studenti/studentesse con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

### **3. NUCLEI FONDANTI**

#### **Primo biennio**

Conoscenza base della fede ebraico-cristiana nel suo contributo allo sviluppo alla civiltà anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.

Conoscenza base della Bibbia e della persona Gesù Cristo e capacità di riconoscere le specificità del linguaggio religioso cristiano.

#### **Secondo biennio**

Elementi della storia del Cristianesimo con particolare riferimento all'elaborazione del simbolo niceno-costantinopolitano e al contributo offerto dai diversi ordini religiosi alla letteratura, alla filosofia e all'arte.

Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione religiosa anche in relazione all'evoluzione del pensiero filosofico e letterario.

#### **Monoennio**

Elementi di Etica personale e Bioetica.

### **4. OBIETTIVI DISCIPLINARI**

#### **Primo biennio**

- favorire l'accostamento al tema religioso nei diversi contesti storico-sociali;
- aiutare l'alunno/a a maturare e codificare il lessico e la simbolica tipica della fede ebraico-cristiana;

- sollecitare il confronto tra le diverse posizioni culturali e situazioni esistenziali e la dimensione religiosa e/o trascendente dell'esistenza;
- conoscere alcuni nuclei fondanti di teologia biblica.

### **Secondo biennio**

- maturare le proprie competenze in ordine al lessico specifico della disciplina;
- imparare la metodologia di accostamento alle diverse fonti religiose (bibliche, liturgiche, magisteriali, ecc.);
- conoscere le principali tappe della storia della Chiesa anche in prospettiva ecumenica.

### **Quinto anno**

- approfondire i temi etici e, quando possibile, i temi di teologia fondamentale.

## **5. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA**

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
IMPARARE AD IMPARARE	Fornendo criteri interpretativi funzionali alla comprensione della realtà.
PROGETTARE	Favorendo l'apprendimento della comunicazione delle proprie convinzioni e dell'ascolto di quelle altrui.
COMUNICARE	Favorendo il processo di collaborazione e partecipazione in riferimento allo sviluppo di uno specifico tema/argomento.  Favorendo lo sviluppo del senso di corresponsabilità nell'impegno sociale.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Favorendo il corretto processo d'interpretazione della realtà in termini di bisogni e necessità alla ricerca di possibili strategie di azione.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Favorendo la maturazione della persona in prospettiva assiologica, aiutandola a riflettere nei processi di autodeterminazione.
RISOLVERE PROBLEMI	Con il territorio e le istituzioni.
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Ad esempio, analizzando i prodotti culturali provenienti dai mass media e dai new media.

## 6. COMPETENZE DISCIPLINARI

- comprensione del lessico disciplinare;
- comprensione e analisi dei diversi tipi di testo;
- capacità di sintesi e di esposizione verbale;
- individuazione del senso e comprensione dei principali nuclei storico-teologici della disciplina.

### QUINTO ANNO

Quanto sopra più:

- capacità di rielaborazione personale
- capacità di valutazione critica
- capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari

## 7. OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI/ESSENZIALI

### Classi prime

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
L'alunno/a riconosce gli elementi essenziali del fenomeno religioso cristiano.	Sa consultare e studiare il libro di testo e la Bibbia.	Conosce gli elementi essenziali della rivelazione ebraico-cristiana.
L'alunno/a riconosce alcuni tratti peculiari dell'Ebraismo.		Conosce la struttura della Bibbia.  Conoscenza di alcuni aspetti caratterizzanti le altre religioni rivelate

--	--	--

### **Classi seconde**

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
L'alunno/a riconosce alcuni tratti peculiari della persona e dell'insegnamento di Gesù Cristo.	Sa consultare ed analizzare un testo biblico.	<p>Conosce i caratteri generali della forma Vangelo (esame di alcuni passi).</p> <p>Conosce i caratteri generali della persona, l'opera e l'insegnamento di Gesù Cristo.</p> <p>Conosce gli elementi principali del Nuovo Testamento.</p>

### **Classi terze**

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'alunno/a sa porsi domande di senso relative all'esistenza, aperto/a alla ricerca della sua identità nel confronto con i valori cristiani.</p> <p>L'alunno/a riconosce gli elementi essenziali del fenomeno religioso cristiano.</p>	<p>Sa consultare ed analizzare un testo.</p> <p>E' capace di porsi in dialogo.</p> <p>Sa avviare dei semplici lavori di ricerca personale e di gruppo.</p>	<p>Conosce alcune linee fondamentali dello sviluppo storico del Cristianesimo.</p> <p>Conosce alcuni concetti fondamentali del kerigma e/o dell'etica cristiano-cattolica.</p>

### Classi quarte

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
L'alunno/a riconosce la presenza del Cristianesimo nel corso della storia, anche in relazione al contesto multiculturale e multi-religioso.	Sa consultare ed analizzare un testo. Sa impostare un lavoro di ricerca personale e di gruppo. E' capace di porsi in dialogo, maturando capacità di ascolto e confronto.	Conosce alcune linee fondamentali dello sviluppo storico del Cristianesimo.  Conosce in modo essenziale alcuni nodi fondamentali della teologia cristiana in prospettiva ecumenica.

### Classi quinte

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Sa interrogarsi sui temi affrontati.  Coglie la complessità della bioetica.  L'alunno/a è in grado di interrogarsi sul complesso tema della vita di coppia.	Sa consultare ed analizzare un testo.  L'alunno/a è capace di porsi in dialogo.  Sa discutere, motivando la propria posizione sui temi di bioetica.	Elementi di etica (personale e/o sociale) nel dialogo tra rivelazione e ricerca scientifica.

## 8. CONTENUTI RILEVANTI

### Primo biennio

La nascita del monoteismo. Ebraismo e Cristianesimo: una radice comune.

La Bibbia: il canone cattolico e quello ebraico (analisi di alcune pagine).

Il canone del Nuovo Testamento. La formazione dei Vangeli. I Vangeli sinottici. Gli altri scritti del Nuovo Testamento.

L'incarnazione in un preciso periodo storico. L'ambiente religioso. I luoghi in cui visse Gesù. I gruppi religiosi. La situazione sociale della Palestina al tempo di Gesù.

### **Secondo biennio**

Fondamenti teologici del pensiero cristiano.

La nascita della Chiesa. L'attività missionaria della Chiesa

Il Cristianesimo e l'Impero Romano. Le persecuzioni.

Il credo niceno-costantinopolitano.

La nascita del monachesimo. Il monachesimo in Occidente: Benedetto da Norcia.

L'importanza civile e culturale dei monasteri (quando possibile l'evoluzione del monachesimo; gli ordini mendicanti e gli ordini clericali).

Elementi di dialogo ecumenico e interreligioso.

### **Quinto anno**

Etica personale, sociale e bioetica.

Gesù il Messia: la rivelazione di Gesù e del Dio Trinità. Il Gesù della fede.

Il mistero della persona umana. Coscienza di sé e animo religioso. La persona umana a immagine di Dio.

## **9. INDICAZIONI METODOLOGICHE**

Per quanto concerne le metodologie di coinvolgimento pedagogico, si cercherà di volta in volta di combinare più sistemi comunicativi, adattandoli alle singole classi, gruppo dei discenti, indirizzi di studio, strumentazioni effettivamente disponibili.

I docenti, nella programmazione, indicano i contenuti irrinunciabili, gli approfondimenti specifici per indirizzo, riservandosi la possibilità di fare una scelta fra le diverse unità di apprendimento in funzione delle effettive ore di docenza (anche in base alla calendarizzazione delle varie attività d'Istituto), di ampliarle e/o di integrarle e/o di spostare qualche tematica, dall'anno in cui è inserito nella programmazione, ad un altro in caso di necessità.

Un'attenzione particolare sarà rivolta a favorire il coinvolgimento degli/e studenti/studentesse e il dialogo, in vista di un confronto motivato fra opinioni diverse.

In particolare, si aiuteranno gli/le studenti/studentesse ad acquisire un metodo di analisi delle fonti e ad utilizzare in modo culturalmente critico documenti biblici, ecclesiali e, più in generale, culturali.

Dove sarà possibile verrà proposto il metodo della ricerca/azione, verranno inoltre utilizzati i diversi strumenti multimediali (LIM, laboratori multimediali; ecc.) e si parteciperà ad eventuali progetti.

Si cercherà di potenziare il più possibile la conoscenza dei più significativi contenuti biblici e/o teologici, sia in collegamento o confronto con le altre discipline (letteratura, arte, filosofia, scienze) sia attraverso il coinvolgimento in attività proposte dall'esterno.

Per la **DDI** si farà uso di attività sincrone ed asincrone come videolezioni in diretta o in differita, file audio, schede, mappe e materiali prodotti dai docenti, filmati, documentari e lezioni registrate.

Per quanto attiene agli strumenti, fondamentale sarà l'uso del libro di testo associato, dove segnalato, ai libri consigliati (Bibbia e Documenti del Concilio Vaticano II). Altre fonti saranno reperibili via internet su siti indicati, volta per volta, dai docenti.

Il Dipartimento utilizzerà, come canali di comunicazione e come strumenti didattici a distanza il registro elettronico e le piattaforme Moodle e GSuite.

## **10. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

La valutazione è un processo complesso che si svolge in itinere, periodicamente e riguarda obiettivi cognitivi, educativi e comportamentali trasversali.

Essa tiene conto non solo degli elementi cognitivi, delle competenze e delle abilità maturate dall'alunno/a in rapporto ai livelli di partenza, ma anche della crescita globale della persona in modo tale che sia capace di relazionarsi al gruppo dei pari in prospettiva inclusiva nonché agli educatori/educatrici.

La valutazione va considerata sia nella dimensione formativa sia in quella sommativa, pertanto saranno predisposte strategie di recupero e di consolidamento della preparazione. E' fatta periodicamente dai docenti e



in maniera collegiale dai consigli di classe in sede di valutazione quadrimestrale. La valutazione sommativa si situa invece nella fase finale del processo didattico e accerta il grado di conseguimento di tutti gli obiettivi previsti nella programmazione e didattica.

Per quanto riguarda **la tipologia e il numero di prove di verifica**, il Dipartimento stabilisce di utilizzare: il colloquio orale, prove strutturate, prove miste (test, questionari, produzioni di powerpoint, valutazioni orali di audiovisivi, lavori personali e di gruppo sia di ricerca che di sintesi) e la partecipazione a eventuali progetti. Sono previste almeno due prove di verifica quadrimestrali. Anche in caso di DDI come strumento unico, il numero minimo di verifiche rimane pari a due.

#### **Modalità di recupero:**

riproposizione dei contenuti in forma diversificata.

#### **Griglia di valutazione**

<b>INDICATORI</b>	<b>SIGLA</b>	<b>DESCRITTORI</b>
Scarso	Sc	<ul style="list-style-type: none"> <li>-interesse e partecipazione saltuari</li> <li>-assenza sistematica del materiale richiesto</li> <li>-conoscenze lacunose</li> <li>-scarse capacità di argomentazione</li> <li>-scarse capacità di elaborazione e di applicazione delle conoscenze</li> </ul>
Mediocre	M	<ul style="list-style-type: none"> <li>-interesse e partecipazione limitate</li> <li>-frequenti dimenticanze del materiale richiesto</li> <li>-conoscenze elementari</li> <li>-capacità di esposizione incerte</li> </ul>
Sufficiente	S	<ul style="list-style-type: none"> <li>-interesse e partecipazione limitate</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>-frequenti dimenticanze del materiale richiesto</li> <li>-conoscenze limitate</li> <li>-accettabili capacità di esposizione</li> <li>- accettabili capacità di elaborazione e di applicazione delle conoscenze</li> </ul>
Discreto	D	<ul style="list-style-type: none"> <li>-interesse e partecipazione normali</li> <li>-presenza frequente del materiale richiesto</li> <li>-conoscenze adeguate dei nuclei principali</li> <li>-adeguate capacità di esposizione</li> </ul>
Buono	B	<ul style="list-style-type: none"> <li>-interesse e partecipazione regolari</li> <li>-frequenti interventi pertinenti</li> <li>-nessun episodio di disturbo</li> <li>-conoscenze adeguate dei principali argomenti</li> <li>-capacità di esposizione coerente</li> </ul>
Ottimo	O	<ul style="list-style-type: none"> <li>-interesse e partecipazione costanti</li> <li>-frequenti interventi pertinenti che attestano capacità rielaborativa e di approfondimento personale</li> <li>-nessun episodio di disturbo e negligenza</li> <li>-presenza costante del materiale</li> <li>-puntualità nelle scadenze e negli impegni</li> </ul>
Eccellente	E	<ul style="list-style-type: none"> <li>-interesse e partecipazione ottimali</li> <li>-frequenti interventi pertinenti che attestano capacità rielaborativa e di approfondimento personale</li> <li>-nessun episodio di disturbo e negligenza</li> <li>-presenza costante del materiale</li> <li>-puntualità nelle scadenze e negli impegni</li> </ul>

		-capacità di rielaborazione, collegamento e applicazione delle conoscenze
--	--	---

**c. Modalità di valorizzazione delle eccellenze**

Attività in classe per gruppi di livello	<b>X</b>
Attività didattiche su piattaforma e-learning	<b>X</b>

30/09/2024